

## **MUSEI ARCHEOLOGICI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

### **Antiquarium di Sambruson – Dolo**

L'Antiquarium di Sambruson raccoglie le testimonianze archeologiche di epoca preistorica, romana e rinascimentale, emerse a seguito di scavi non stratigrafici, durante i lavori di estrazione dell'argilla nella campagna di Velluti di Sambruson nel 1950, recuperati dal prof. Vanuzzo. Quelli di epoca romana sono ascrivibili al periodo dalla fine del III sec. a.C. al II sec. d.C. inoltrato e, per alcuni tipi, fino agli inizi del III sec. d.C.

L'Antiquarium ha organizzato dei laboratori didattici per studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado che riguardano: la Preistoria; la Protostoria e Storia Antica ; il Periodo Classico (Greci, Romani, Sambruson Romana)

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=200](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=200)

<http://www.comune.dolo.ve.it/interne/eventi.aspx?ID=12782&IDE=6646>

\*\*\*

### **Chiesa di Santa Maria di Lugo – Campagna Lupia**

Via Pio La Torre (Chiesa di Santa Maria di Lugo) – 30010 Campagna Lupia (VE)  
Tel. 041 5145911 (Numero Comune) – Fax 041 460017 (Fax Comune)

Il Museo Archeologico di Campagna Lupia, ubicato nella medievale chiesa di Santa Maria di Lugo, raccoglie testimonianze preromane e romane scoperte nel tempio di Lova.

Le indagini archeologiche hanno qui rivelato la presenza di un complesso architettonico santuarioale, forse correlato ad un ramo del fiume Meduacus, ascrivibile ad un periodo tra il II sec. a.C. e il I sec. d.C. I reperti rinvenuti in quest'area sono disposti in cinque vetrine all'interno della chiesa.

Nel 2008 il sagrato della chiesa fu oggetto di indagini archeologiche (Università di Padova) che portarono all'identificazione di una necropoli veneta e di un precedente sito romano.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=173](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=173)

\*\*\*

### **Museo Civico della Laguna Sud – Chioggia**

Campo Marconi 1 – 30015 Chioggia (VE) - Tel. 041 5500911 – Fax 041 5509581

Il Museo Civico della Laguna Sud, collocato presso l'ex-convento trecentesco di San Francesco fuori le mura, si articola su tre piani e ospita varie testimonianze rinvenute a Chioggia.

Al pian terreno si trova la collezione archeologica preromana e romana; il primo piano ospita invece reperti medievali, rinascimentali e moderni, mentre il secondo è dedicato al tema della marineria, della pesca e della cantieristica locale dal '700 ad oggi.

La collezione archeologica posta all'interno dell'edificio museale si deve quasi

esclusivamente alle raccolte subacquee effettuate dal Club Subacqueo San Marco di Venezia nella parte meridionale della Laguna Veneta durante gli ultimi vent'anni.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=174](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=174)

\*\*\*

### **Sale museali del Restaurato Palazzo Municipale – Concordia Sagittaria**

Via Roma 55, 30023 Concordia Sagittaria - Tel. 0421 275582 – Fax 0421 275364 (Comune)

Presso le sale, recentemente restaurate, del Palazzo Municipale di Concordia Sagittaria, sono esposti alcuni reperti che narrano la storia dell'antica colonia romana di Iulia Concordia (al piano terra). Al piano superiore frammenti ceramici; lungo le scale del palazzo frammenti di affreschi delle terme concordiesi: un ricco rivestimento di marmi policromi, mosaici e una decorazione pittorica.

Tale esposizione costituisce il "capolinea" dei percorsi archeologici che si snodano nella città, fungendo da tessuto connettivo tra i diversi punti dove sono i resti antichi. (terme, domus, teatro, ponte e basilica paleocristiana).

Una visita virtuale rimanda di continuo al Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=175](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=175)

\*\*\*

### **Museo Nazionale Concordiese – Portogruaro**

Via del Seminario 26, 30026 Portogruaro - Tel. 0421 72674 – Fax 0421 72674

Il Museo, istituito nel 1885 e riallestito nel 1986, al pian terreno presenta una importante raccolta di materiali lapidei, tra i quali le iscrizioni di militari di epoca tardo-antica.

Nelle tre sale del primo piano sono esposti materiali ceramici, vitrei e bronzei rinvenuti nella colonia romana Iulia Concordia; di grande interesse sono una statuetta bronzea raffigurante Diana cacciatrice e una coppa di vetro con rappresentata ad intaglio la scena di Daniele nella fossa dei leoni. Rilevante è anche la raccolta numismatica visibile nella sala a destra dell'atrio. Dal Museo dipende l'area archeologica sita in Piazza Cardinal Costantini di Concordia Sagittaria.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=136](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=136)

\*\*\*

### **Museo Archeologico Nazionale di Altino**

Via Sant'Eliodoro 37 – Altino, 30020 Quarto d'Altino - Tel. 0422 829008 – Fax 0422 829008

Il museo è situato all'interno dell'area archeologica altinate, testimonianza della città romana di Altinum situata lungo la via Annia e in prossimità della laguna veneta.

Il piano terra ospita materiali preistorici provenienti dalla gronda lagunare, numerosi reperti protostorici relativi all'abitato veneto, ai luoghi di culto e alle necropoli, con la ricostruzioni di alcune sepolture (venete, celtiche e di romanizzazione, nonché tombe di cavalli).

Al primo piano si trovano reperti relativi al periodo di romanizzazione dell'insediamento indigeno (II sec. a.C.) e alla città romana di *Altinum*: dall'urbanistica ai monumenti cittadini, agli oggetti di vita quotidiana, agli strumenti dell'artigianato e del commercio.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=143](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=143)

Nota: i Musei di Altino sono due, la sede vecchia e quella nuova. Per approfondimenti visitare facebook del museo.

\*\*\*

### **Museo della Bonifica - San Donà di Piave**

Viale Primavera 45, 30027 San Donà di Piave - Tel. 0421 42047 – Fax 0421 41334

Il Museo della Bonifica di San Donà di Piave raccoglie reperti organizzati secondo un criterio espositivo cronologico e tipologico, dall'antichità ai giorni nostri. Il museo offre diverse sezioni: Archeologica, Etnografica, Bellica, Naturalistica, Bonifica.

La prima sala è dedicata al popolamento del territorio sandonatese a partire dall'epoca preistorica: il Mesolitico (8000-4500 a.C.),

Nella seconda, testimonianze preromane forniscono informazioni sui complessi abitativi e sui centri di produzione veneti tra il IV e il I sec. a.C., sino alla fase di romanizzazione.

L'ultima sala documenta la penetrazione romana nel territorio del Basso Piave, avvenuta grazie alla via Annia, che congiungeva Adria ad Aquileia.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=172](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=172)

\*\*\*

### **Museo Archeologico Nazionale – Venezia**

Piazzetta San Marco 17, 30100 Venezia - Tel. 041 5225978 – Fax 041 5225978

Ospitato negli ambienti delle Procuratie Nuove in Piazza San Marco, può essere definito a buon diritto come l'erede dell'antico Statuario Pubblico della Serenissima, il nucleo fondante della collezione è oggi parzialmente riallestito nel Vestibolo della Biblioteca Nazionale Marciana. La raccolta del Museo Archeologico consta di una straordinaria collezione di sculture greche e romane, cui si affiancano un cospicuo nucleo di monete antiche, splendide gemme e cammei, manufatti in bronzo, ceramiche, antichità egizie, assiro-babilonesi e prestigiosi reperti tardo antichi.

Custodisce anche collezioni di proprietà civica, fa parte del percorso unico dei musei marciari assieme a Palazzo Ducale, Museo Correr e Libreria Sansoviniana.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=177](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=177)

\*\*\*

### **Museo del Vetro di Murano – Venezia**

Fondamenta Giustinian 8 – Murano, 30100 Venezia -Tel. 041 739586 (centralino) – Fax 041 5275120

Il Museo del Vetro di Murano propone al visitatore un'appassionante esposizione tematica incentrata sui prodotti e sulle tecniche dell'arte vetraria tra il Quattrocento e il Novecento. La prima sezione del museo offre uno spaccato dell'altissimo grado qualitativo che contraddistingue le produzioni vetrarie in epoca romana, esposte in vetrine ricche di materiali integri e ben valorizzati, databili tra l'inizio dell'età imperiale e la tarda antichità. Si tratta di reperti provenienti dalle necropoli delle antiche città di Iader (Zara) e Aenona (Nona) in Dalmazia.

La raccolta archeologica, comprende manufatti in parte già del museo, in parte pervenuti dai depositi della Soprintendenza Archeologica.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=170](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=170)

\*\*\*

### **Museo di San Marco – Venezia**

San Marco 328 (Basilica di San Marco) – 30100 Venezia (VE) - Tel. 041 2708311 – Fax 041 2708334

Il Museo di San Marco fa parte a pieno titolo della basilica dedicata al santo patrono di Venezia, dal momento che ne occupa alcuni spazi integranti al piano superiore (consentendo al visitatore la vista di suggestivi scorci dall'alto) e raccoglie una serie di manufatti strettamente connessi con la storia, l'architettura e la decorazione dell'edificio di culto. Nella sezione dedicata al tema dell'antico è custodito lo straordinario gruppo di cavalli in bronzo dorato, provenienti da Costantinopoli, un tempo esposti sulla facciata principale della basilica, dove appaiono ora sostituiti da copie.

\*\*\*

### **Museo Provinciale di Torcello, Sezione Archeologica – Venezia**

Piazza Torcello – Torcello, 30142 Venezia - Tel. 041 730761 – Fax 041 2501773 (Settore Cultura – Provincia di Venezia)

Il Museo Provinciale di Torcello, suddiviso in due Sezioni, una Archeologica e una Medievale e Moderna, è dislocato in due edifici storici che prospettano sulla piazza della suggestiva isola lagunare. La Sezione Archeologica si trova al primo piano del Palazzo dell'Archivio, (XI-XII sec.) L'unica sala museale, è in realtà uno scrigno che custodisce importantissime testimonianze della cultura artistica greca, etrusca e romana. È esposta una ricca raccolta di vasi, oggetti in bronzo, sculture e altri reperti archeologici, spesso di provenienza ignota perché giunti da collezioni private, per i quali si può ipotizzare un'origine locale, all'area lagunare o dal retroterra altinate.

[http://www.archeoveneto.it/portale/?page\\_id=131&recid=178](http://www.archeoveneto.it/portale/?page_id=131&recid=178)